

Unindustria, le terme calabresi si interrogano sul futuro del settore



Sul futuro del **termalismo calabrese** hanno discusso **Federterme ed Unindustria Calabria** nel corso di una giornata di lavoro a cui hanno partecipato le aziende termali operanti in regione, il Direttore Generale di Federterme Aurelio Crudeli ed il Direttore Rosario Branda per **Unindustria Calabria**.

Sul tavolo la necessità di mettere a fuoco ipotesi di possibili iniziative ed interventi tesi a fornire il giusto slancio ad un comparto a cavallo tra sanità e turismo, le cui potenzialità sono ancora largamente inesprese e che, invece, potrebbe contribuire in maniera considerevole all'economia regionale, tanto in termini di benefici per i conti della sanità pubblica che di incremento dei flussi turistici soprattutto per quanto attiene alla cosiddetta destagionalizzazione.

La soluzione di annose questioni, come quella dei pagamenti arretrati delle **ASL** e del rifinanziamento della legge regionale di settore, ma anche i possibili nuovi percorsi di cura, sono stati tra i principali temi emersi nel corso della discussione. In particolare, si è posta attenzione su quelli di natura riabilitativa, indirizzati verso la prevenzione, da poter assicurare anche alle fasce più deboli della popolazione (bambini e anziani) in analogia a quanto stanno facendo altre regioni e sulla scorta dei risultati ottenuti dalla ForST, la

Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale.

“Negli corso degli anni abbiamo assistito ad una inspiegabile e sostanziale indifferenza della Regione Calabria nei confronti del settore termale – ha dichiarato il **Direttore Generale di Federterme, Crudeli** – un susseguirsi di dichiarazioni ed annunci cui non hanno fatto seguito misure concrete”. “Il settore non merita di essere costretto a ‘vivacchiare’ – ha proseguito Crudeli – in un quadro in cui altre componenti del termalismo nazionale ed internazionale stanno cercando di intercettare ed assecondare nuovi ed emergenti segmenti di domanda”.

“In questa prospettiva, abbiamo chiesto al **Presidente della Giunta regionale Mario Oliverio** un incontro urgente – ha aggiunto il presidente di **Unindustria Calabria Natale Mazzuca** – perché, appena dopo la pausa estiva, si attivi un tavolo regionale operativo, in grado di mettere a punto un piano di lavoro scandito da un cronoprogramma realistico che consenta il conseguimento di primi e significativi obiettivi per il settore e per il territorio in tempo utile per la prossima stagione termale”.